

PROTOCOLLI DELL' ACQUA IONIZZATA

Cambia la Tua Acqua,
Cambia la Tua Vita!



Enagic®
INDEPENDENT
DISTRIBUTOR

Indice

1. L'importanza di pre-filtrare l'acqua del rubinetto.....	2
2. Protocollo di base per l'acqua.....	2
3. Trattamenti per l'idratazione e la pulizia della pelle.....	4
4. Trattamento per la cura dei capelli e del cuoio capelluto.....	11
5. Trattamento per gli occhi.....	12
6. Trattamento per le orecchie.....	13
7. Trattamento per i lavaggi nasali.....	13
8. Trattamento per l'igiene orale.....	14
9. Trattamento per i problemi di digestione.....	15
10. Trattamento per l'idroterapia del colon.....	16
11. Trattamento per la secchezza vaginale e le infezioni.....	17
12. Trattamento per le disfunzioni renali.....	17
13. Trattamento per i funghi alle unghie.....	18
14. Trattamento per neonati e bambini.....	19
15. Trattamento per animali domestici.....	20

1. L'importanza di pre-filtrare l'acqua del rubinetto

Migliorare la qualità della tua acqua ionizzata

Mentre alcuni elementi inquinanti che si trovano nell'acqua del rubinetto vengono effettivamente eliminati dallo ionizzatore, molti virus, batteri e funghi non lo sono.

Potresti rimanere sorpreso nello scoprire che molti agenti inquinanti che si trovano oggi nell'acqua del rubinetto rallentano il flusso di elettricità presente nell'acqua e impediscono il regolare processo di ionizzazione alle molecole dell'acqua.

La lista include prodotti chimici che vanno dalla plastica ai prodotti petrolchimici, molti farmaci, così come l'eccesso di calcare nell'acqua. Ognuna di queste sostanze sono note come isolanti. E gli isolanti per natura rallentano o impediscono completamente il flusso elettrico, anche nell'acqua!

La conduzione errata di elettricità attraverso l'acqua diminuisce il numero delle molecole dell'acqua che sono divise in OH (molecole idrossili responsabili del livello alcalino dell'acqua) e H (l'idrogeno responsabile per le proprietà antiossidanti dell'acqua).

L'aumento del livello antiossidante nella tua acqua

La vera "magia" dell'acqua ionizzata dipende dal processo di ionizzazione dell'acqua del rubinetto. Immagina che l'acqua passi attraverso un campo elettrico che separa molte molecole dell'acqua e crea ciò che io credo sia il perfetto antiossidante! Maggiore è il numero di molecole separate e maggiore il numero di antiossidanti prodotti.

Aumento della vita dei tuoi filtri e del tuo ionizzatore

Uno dei motivi validi per pre-filtrare la tua acqua è di natura economica. Pre-filtrare la tua acqua del rubinetto può raddoppiare la vita del tuo ionizzatore.

Inoltre pre-filtrare l'acqua del rubinetto rimuove molti dei minerali che sono realmente pericolosi per la piastra della tua unità. Il pre-filtraggio protegge la tua unità dai minerali che ricoprono le piastre e le rendono inefficaci, così come le sostanze che corrodendo il platino vanno a rovinare la superficie delle piastre, diminuendone drasticamente la durata. Pre-filtrare l'acqua è la scelta logica per migliorare il funzionamento della tua unità e aumentare i benefici sulla salute della tua acqua ionizzata!

2. Protocollo di base dell'acqua

Panoramica sulla digestione

La digestione è un processo piuttosto complicato che inizia nella bocca, continua nello stomaco e poi nell'intestino dove il fegato, la cistifellea e il pancreas intervengono e infine termina nell'intestino crasso.

La discussione è concentrata sullo stomaco e sull'intestino tenue, incluso il ruolo di fegato, cistifellea e pancreas. Va ricordato che ognuno di questi organi coinvolti nel processo digestivo richiede uno specifico pH per funzionare correttamente.

Il pH perfetto per lo stomaco è 1.8 (molto acido). Questi acidi iniziano a dividere le proteine del cibo per avviare un processo digestivo corretto. Pertanto quando gli acidi sono insufficienti, dobbiamo trovare un modo per aumentarli.

Il cibo passa direttamente dallo stomaco fino all'intestino tenue. Tuttavia, l'intestino tenue richiede un pH molto diverso per continuare il processo digestivo, cioè un alcalino 8.5. Questo cambiamento del pH è necessario per scomporre i grassi del nostro cibo così che loro possono essere usati per costruire cellule sane. Per creare questo passaggio nel pH la cistifellea deve produrre un'adeguata quantità di acidi biliari

nell'intestino tenue. Inoltre gli acidi biliari hanno anche lo scopo di creare un ambiente alcalino nell'intestino tenue.

Tuttavia, la maggior parte della gente oggi non produce abbastanza acidi biliari e quindi i grassi sono spesso difficili da digerire e il pH dell'intestino tenue rimane troppo acido.

Ciò crea seri problemi al sistema digerente. Come noto il pancreas rilascerà gli enzimi necessari per completare la digestione delle proteine solo se il pH dell'intestino tenue è adeguatamente alcalino. Quindi quando sono prodotte quantità inadeguate di bile, la digestione è severamente compromessa.

Per aiutare il buon funzionamento di cistifellea e pancreas, è necessario trovare un modo per creare un ambiente alcalino nell'intestino tenue senza compromettere l'ambiente acido dello stomaco. Questo è un obiettivo difficile da perseguire, tuttavia abbiamo trovato un modo per ottenere tale risultato con un buon grado di successo.

Il protocollo dell'acqua, quando seguito per un minimo di 120 giorni, può veramente cambiare il modo in cui il corpo lavora. Esso aiuta veramente l'organismo a produrre più acidi gastrici e più bile, ottenendo un migliore processo digestivo e, di conseguenza, un maggior numero di cellule sane!

Per risultati ottimali, il protocollo va seguito per 500 giorni, in quanto la vita delle cellule del fegato è di 500 giorni. Per questo motivo è necessario seguire il protocollo per un periodo così lungo per avere un significativo miglioramento per esempio nella perdita di peso, bilanciamento ormonale e malattie del fegato.

Come e perchè funziona

La medicina biologica si concentra sul miglioramento e sulla riproduzione delle normali funzioni del corpo. Quando noi aiutiamo ed incoraggiamo i ritmi e i cicli naturali di un corpo sano, portiamo i sistemi corporei a funzionare nuovamente in maniera adeguata. Quindi un obiettivo importante che ci dobbiamo porre è quello di trovare un modo per migliorare in maniera naturale l'intero processo digestivo dallo stomaco fino all'intestino crasso.

Primo protocollo a due fasi utilizzato per aumentare la normale produzione di acido cloridrico nello stomaco.

1. Eliminare o neutralizzare l'acido cosicché il sistema è costretto ad iniziarne la produzione per quando arriva il cibo. Per ottenere questo risultato utilizzare un po' di pH 11.5.
2. Aggiungere un po' di acido nello stomaco assicura che i primi passaggi della digestione siano completi. Per ottenere ciò usare un po' di pH 2.5; essa infatti agisce come un acido cloridrico a bassa intensità.

La maggior parte delle persone non sa che la condizione di reflusso acido, GERD, si ha quando non c'è abbastanza acido nello stomaco. Lo sfintere tra lo stomaco e l'esofago ha la funzione di chiudere quando c'è un'adeguata quantità di acido presente nello stomaco. Quindi è essenziale essere certi che lo stomaco abbia tutto l'acido necessario per parcellizzare il cibo che stai mangiando e segnali allo sfintere di chiudersi.

Vi è poi un processo a due fasi per ottimizzare il pH dell'intestino tenue. Tale processo ha come scopo quello di incoraggiare il flusso della bile e il rilascio degli enzimi del pancreas per completare il processo di scomposizione di grassi, proteine e carboidrati durante la fase finale della digestione.

1. Eliminando gli acidi nello stomaco, l'acqua alcalina può passare attraverso lo stomaco direttamente nell'intestino tenue senza interferenze. Poiché l'acqua è l'unica sostanza che noi ingeriamo che non è digerita, passerà virtualmente indisturbata attraverso lo stomaco e nell'intestino tenue dove è in grado di creare un ambiente alcalino.
2. Consumando una grande quantità di acqua alcalina anti-ossidante si ottiene un adeguato apporto sia di acqua che di antiossidanti che possono essere immediatamente assorbita nel flusso sanguigno e nel sistema linfatico. Ciò incoraggia il corpo dall'eliminare le tossine, che sono responsabili dell'improprio inspessimento della bile

impedendogli così il libero flusso nell'intestino tenue. Utilizzando questo protocollo si ottiene un pH ideale per completare la digestione, si incoraggia la normale produzione e il puntuale rilascio di acidi nello stomaco, bile ed enzimi pancreatici, mentre ristabilisce il sistema lavoro in maniera autonoma. Un processo digestivo completo è essenziale per uno stato di salute generale.

Istruzioni per il protocollo di base dell'acqua

45 minuti prima dei pasti:

- Bere 1/4 di tazza di acqua ionizzata pH 11.5
- Subito dopo bere acqua ionizzata pH 9.5
- Nel caso in cui si assumano prodotti per facilitare la digestione, ingerirli con questa acqua

Ora è necessario aspettare 45 minuti prima di mangiare o bere altro

- Con il primo boccone ingerito bere 2-3 cucchiaini di acqua molto acida pH 2.5.
- Se si assumono integratori vitaminici, ingerirli con questa acqua all'inizio del pasto.
- Non bere nulla durante i pasti. Qualunque cosa si beva sarà più alcalina degli acidi dello stomaco e li diluirà. Diluendo gli acidi dello stomaco si compromette fortemente la capacità di parcellizzare il cibo, specialmente le proteine. Va ricordato la masticazione lenta rende possibile una buona deglutizione, senza bisogno di acqua. Dopo poche settimane il desiderio di bere durante i pasti sarà completamente scomparso.

Formula dell'acqua basata sul proprio peso corporeo

- Moltiplicare il proprio peso corporeo per 0,5 e per 0,75.
- Il primo numero rappresenta il numero minimo di chilogrammi che il corpo necessita per arrivare allo stato di idratazione. Il secondo numero rappresenta il numero massimo ideale per il corpo.
- Dividere il numero ottenuto per 5. Il risultato ottenuto fornisce la quantità minima e massima di acqua ionizzata pH 9.5 da consumare 3 volte al giorno, nell'arco di 10 minuti, come parte del protocollo di base dell'acqua.

Consumare grandi quantità di acqua per volta ha diversi vantaggi:

- Innanzitutto aiuta il tuo corpo a liberarsi delle tossine indesiderate.
- Resetta l'indice di sete del tuo corpo, inducendo a bere più acqua.
- Regola il ciclo di eliminazione.
- Ancora più importante, regola il pH dello stomaco per permettere a più antiossidanti di attraversarlo e di giungere nell'intestino tenue dove sono dispersi in cellule individuali.

3. Trattamenti per l'idratazione e la pulizia della pelle

È importante ricordare che la pelle è l'organo più grande del corpo e ha diverse funzioni vitali.

Una funzione è quella di fornire una barriera tra le cellule interne e l'ambiente, bloccando l'esposizione a invasori potenzialmente mortali.

La pelle funziona anche come un organo escretorio, quando i normali canali di secrezione sono bloccati o sovraccaricati il corpo espellerà l'eccesso di sostanze tossiche attraverso la pelle. Come le membrane della pelle, le cellule si ossidano compromettendo le normali funzioni, il risultato è la comparsa di acne, rash cutanei, eczemi o anche infezioni.

Inoltre la pelle funziona come una spugna. In altre parole, i pori hanno una doppia funzione - espellono le tossine e assorbono l'acqua e l'ossigeno dall'aria. Il lato negativo di

questa funzione è che tutto ciò che viene a contatto con la pelle viene assorbito e viene depositato nel sistema circolatorio.

Una delle più comuni aggressioni alla pelle viene dal sapone. Nello stesso modo in cui il sapone crea una patina sulla vasca o sulla doccia, crea anche una patina sulla tua pelle. Questa patina aumenta il tasso di ossidazione sulle cellule della pelle in due diversi modi.

1. Prima crea un forte squilibrio nel pH della pelle. La pelle, poiché funziona come una barriera, ha bisogno di essere leggermente acida tra pH 4 e pH 6. Il sapone è molto alcalino. Quindi lavandosi con il sapone si produce uno squilibrio nel pH della pelle.
2. Le saponette contengono sempre ingredienti chimici per saponare i grassi, li emulsionano e poi li rendono duri. Normalmente la soda caustica aumenta l'ossido della pelle e allo stesso tempo stravolge il normale pH.

Una scelta migliore per lavare la pelle è un liquido detergente naturale privo di sodium laurel o di laureth sulfate, parabeni, fragranze sintetiche e prodotti a base di petrolio.

AVVERTENZA: non acquistare saponi, lozioni e creme che contengono parabeni e prodotti a base di petrolio. Questi prodotti sono noti per essere degli alteratori ormonali e creano diverse anomalie quali infertilità, disfunzioni congenite, squilibri ormonali, e sono stati associati a diversi tipi di cancro.

Come e quando questi trattamenti funzionano

Il corpo possiede incredibili proprietà riparatrici. Nel caso della pelle, il corpo utilizza un potente sistema per distruggere batteri, virus e funghi che funziona in maniera simile alle armate da terra di un esercito. Poi la pelle invia un altrettanto potente squadra per pulire dai resti prima di introdurre ordine e pulizia.

Ecco come lavora...

Al primo taglio, screpolatura, bruciatura o ferita — o qualunque evento che possa intaccare la pelle, lasciandola esposta all'ambiente esterno — il tuo sistema immunitario produce potenti agenti chiamati ossidanti. Questi agenti ossidanti circondano i microbi e li distruggono.

Una volta che gli agenti ossidanti hanno fatto il loro lavoro, il corpo rilascia immediatamente potenti antiossidanti per riparare i danni collaterali subiti dai tessuti. Poiché questo danno collaterale è inevitabile, è necessario invertire la tendenza per permettere ai tessuti di iniziare il processo di riparazione. Per portare equilibrio e ordine alle aree colpite, il corpo introduce fluidi interstiziali con un pH leggermente acido per prevenire la crescita di altri batteri.

I seguenti protocolli simulano questo processo. La sequenza inizia con un'acqua pH 2.5 ad alta acidità che contiene grandi quantità di agenti ossidanti necessari per distruggere i microbi invasori. È stato provato che l'acqua ad alta acidità uccide tutti i microbi nell'arco di pochi secondi seguendo queste istruzioni.

Il passo successivo prevede l'uso di acqua molto alcalina pH 11.5 che contiene un grande numero di elettroni liberi antiossidanti per invertire il processo di ossidazione dei tessuti sani attorno alla parte di pelle colpita.

L'ultima fase nella sequenza è l'introduzione di acqua pH 5.5 per ristabilire l'equilibrio dei tessuti e aumentare l'idratazione necessaria per accelerare il processo di riparazione del corpo.

Mentre ogni tessuto della pelle ha alcune proprie peculiarità, il processo rimane piuttosto costante. Come da successivi protocolli.

Cura base della pelle

1. Con pelle miste usare acqua altamente alcalina pH 11.5 per rimuovere l'eccesso di grasso e di trucco
2. Detergere con un detergente non saponoso e sciacquare abbondantemente con acqua di media acidità pH 4-6, poi tamponare delicatamente con un panno asciutto.
3. Inumidire con acqua mediamente acida pH 4-6 da una bottiglia di vetro con vaporizzatore.
4. Applicare una crema idratante.
5. Ripetere la procedura ogni mattina e prima di coricarsi.

Acne

1. Sciacquare con acqua altamente alcalina pH 11.5 per rimuovere l'eccesso di grasso.
2. Detergere con un detergente non saponoso e sciacquare abbondantemente con acqua di media acidità pH 4-6, poi tamponare delicatamente con un panno asciutto.
3. Con un cotton-fioc inumidito con acqua molto acida pH 2.5 inumidire brufoli e imperfezioni della pelle, lasciare la parte inumidita per almeno 30 secondi fino ad un minuto e poi asciugare tamponando delicatamente.
4. Inumidire abbondantemente con acqua pH 11.5, aspettare 1 minuto e poi asciugare tamponando delicatamente.
5. Vaporizzare con acqua mediamente acida pH 4-6 contenuta in una bottiglia spray di vetro.
6. Ripetere la procedura ogni mattina e prima di coricarsi.
7. Chi vive in una zona in cui l'aria è secca è bene che vaporizzi più volte al giorno per mantenere la pelle sempre idratata.

Vesciche e scottature

1. Poiché le vesciche sono molto suscettibile allo stafilococco, è importante evitare il contatto pelle a pelle. Indossare i guanti è una precauzione importante, così come sterilizzare con acqua pH 2.5 tutto ciò che può venire in contatto con la pelle.
2. Se necessario bagnare abbondantemente la parte offesa con cotone sterile imbevuto di acqua altamente alcalina pH 11.5 per rimuovere l'eccesso di grasso o di residui di sangue depositati sulla pelle.
3. Detergere spruzzando un mix di detergente molto delicato a base non saponosa diluito 10 a 1 con acqua leggermente acida pH 4-6.
4. Sciacquare abbondantemente con acqua leggermente acida pH 4-6.
5. Inumidire abbondantemente la parte con acqua molto acida pH 2.5 fino a coprire completamente le vesciche ed ogni parte danneggiata della pelle. Lasciare 1 minuto, poi asciugare tamponando delicatamente con cotone sterile.
6. Inumidire abbondantemente la parte con acqua alcalina/antiossidante pH 11.5. Lasciare asciugare o tamponare delicatamente con cotone sterile.
7. Inumidire abbondantemente con acqua leggermente acida pH 4-6 contenuta in una bottiglia di vetro con vaporizzatore.
8. Ripetere ogni mattina e prima di coricarsi quando le vesciche sono chiuse, mentre dopo che le vesciche sono scoppiate è necessario ripetere i passaggi 2, 4, e 5 fino a 6 volte al giorno.
9. Inumidire con acqua leggermente acida pH 4-6 per 2-4 volte al giorno per mantenere la zona idratata ma non bagnata.

NOTA BENE: lo sbrigliamento di una ferita può diventare necessario su tessuti bruciati o lesionati, usare acqua alcalina pH 11.5 per sciogliere lo strato superficiale di tessuto, una volta rimosso, irrorare con acqua acida pH 2.5 per pulire e disinfettare, a seguire

procedere con un altro risciacquo di acqua alcalina pH 11.5 per irrorare con antiossidanti le parti colpite, nire con un risciacquo di acqua pH 4-6 per riequilibrare il pH del tessuto. Procedere il trattamento con le indicazioni riportate sopra.

Tagli, abrasioni e ferite

Ferite aperte sulla pelle permettono ai microbi di aggredire i tessuti. Poiché la pelle è normalmente coperta di sta lococco, una serie di batteri e di funghi, qualunque puntura o abrasione facilita l'accesso di questi microbi nei tessuti sottostanti la pelle e apre la strada alle infezioni. Fortunatamente è stato dimostrato che l'acqua pH 2.5 è in grado di uccidere i microbi in pochi secondi.

Per fermare l'eccessivo sanguinamento da un taglio su una mano, un piede o un dito, im- mergere la parte in acqua altamente alcalina pH 11.5. i farmaci tradizionali usano una solu- zione isotonica (acqua salata) per fermare il sanguinamento. L'acqua altamente alcalina ha un alto contenuto di sale così come un alto contenuto di antiossidanti, che lavorano insieme per fermare il sanguinamento. Non è possibile però af darsi solo a ques- to rimedio. Se il taglio, la puntura o la ferita è troppo profonda o grave. In questi casi è necessario utilizzare immediatamente prodotti medici, poi procedere come da seguenti indicazioni:

1. Poiché le ferite aperte sono molto suscettibili alle infezioni, è importante evitare il con- tatto con le mani nude. Usare guanti in lattice e sterilizzare tutto ciò che può venire in contatto con la pelle con acqua acida pH 2.5.
2. Senecessario,bagnarelaparteinteressataconunbatuffolodicotonesterileimbevuto di ac- qua alcalina pH 11.5 per togliere l'eccesso di grasso o di residui di sangue deposi- tati sulla pelle — l'acqua pH 11.5 è adatta anche a rimuovere i residui di colla dei cerotti.
3. Detergere immergendo o irrorando la parte con un mix di 1 parte di detergente molto delicato e non-saponoso diluito con 10 parti di acqua leggermente acida pH 4-6.
4. Sciacquare abbondantemente con acqua leggermente acida pH 4-6.
5. Bagnare abbondantemente o irrorare le ferite, i tagli o le abrasioni e le zone circostanti con acqua molto acida pH 2.5. Lasciare 1 minuto e poi asciugare delicatamente con un batuffolo di cotone.
6. Bagnare abbondantemente o irrorare la parte con acqua alcalina / antiossidante pH 11.5. lasciare asciugare all'ari o tamponare delicatamente con batuffoli di cotone.
7. Bagnareabbondantementeconacqua leggermente acidapH4-6conservatainunabot- tiglia di vetro con vaporizzatore.
8. Coprire con garza o fasciatura.
9. Ripetereognimattinaeprimadicoricarsiperabrasioniepiccolitagli.Perferitepiùpro- fonde o in caso di infezione può essere necessario ripetere i passaggi 2, 4 e 5 no a 6 vote al giorno.
- 10.Umidi care leggermente con acqua leggermente acida pH 4-6 2-4 volte al giorno per mantenere l'area idratata, ma non bagnata.

Irritazioni da pannolino

La prevenzione delle irritazioni da pannolino inizia idratando la pelle con acqua alcalina pH 8.5-9.5. il secondo passaggio consiste nel sostituire le salviette umidi cate che si trova- no in commercio con salviette di carta ecologiche inumidite con acqua leggermente acida. In questo modo si ottengono delle salviette sterili, facendo inoltre sciogliere 15 gocce di olio essenziale di lavanda in mezza tazza di acqua leggermente acida si ottengono salvi- ette pro- fumate. Queste salviette vanno usate ad ogni cambio di pannolino. Questa pro- cedura è utile per mantenere equilibrato il pH della pelle. Per il trattamento delle irritazioni da pannolino e delle eruzioni cutanee seguire la seguente procedura:

1. Detergere con un detergente non saponato e con acqua leggermente acida pH 4-6, poi asciugare.
2. Imbeverne un batuffolo di cotone con acqua acida pH 2.5 e posarlo sull'eruzione prestando particolare attenzione a tagli e screpolature. Lasciar agire almeno un minuto, o fino a quando non asciuga.
3. Imbeverne un batuffolo di cotone con acqua alcalina pH 11.5 e applicare sulla parte irritata e danneggiata.
4. Idratare la pelle vaporizzandola con acqua leggermente acida pH 4-6.
5. Ripetere questi passaggi ad ogni cambio di pannolino. Non bisogna infatti dimenticare che la pelle si irrita a causa delle urine e delle feci troppo acide.

Eczema e Psoriasi

1. Sciacquare con acqua alcalina pH 11.5 per rimuovere il grasso in eccesso dalla pelle. Tenere a bagno le parti di pelle in cui si sono formate delle croste, fino a quando le croste non si tolgono facilmente.
2. Detergere con un sapone non saponato e con acqua leggermente acida pH 4-6.
3. Sciacquare abbondantemente con acqua leggermente acida pH 4-6 e asciugare delicatamente con un panno che non lascia pelucchi.
4. Imbeverne abbondantemente un batuffolo di cotone con acqua acida pH 2.5 e applicare sulla parte della pelle danneggiata. Questo passaggio è essenziale per ridurre le possibilità di contrarre un'infezione da streptococco. Asciugare delicatamente dopo un minuto, con un panno che non lascia pelucchi.
5. Bagnare abbondantemente la parte interessata con acqua alcalina/antiossidante pH 11.5 e lasciare asciugare all'aria o asciugare dopo due minuti con un panno che non lascia pelucchi.
6. Vaporizzare con acqua leggermente acida pH 4-6. Lasciar asciugare all'aria.
7. Nei casi di lieve entità ripetere il trattamento mattino e sera, per i casi più gravi ripetere il trattamento 3-4 volte al giorno.
8. Per mantenere la pelle ben idratata inumidire le parti con acqua leggermente acida pH 4-6 ogni 1-2 ore o al bisogno.

Herpes tipo 1 e 2

Il miglior trattamento per gli herpes della bocca o dei genitali consiste nell'intervenire immediatamente all'esordio del fenomeno. Un intervento tempestivo può veramente fermare l'eruzione e seguire il successivo protocollo è garanzia di successo:

1. La prima fase del trattamento inizia con acqua acida pH 2.5. Imbeverne un batuffolo di cotone e applicarlo sulle parti della pelle che pizzica. Lasciare per almeno un minuto.
2. Procedere con acqua alcalina pH 11.5 per rimuovere l'ossido nelle parti affette. Lasciare sulla pelle per almeno un minuto o fino a quando non asciuga.
3. Terminare vaporizzando le parti con acqua leggermente acida pH 5.5 e lasciare asciugare.
4. Ripetere ogni ora fin dal primo giorno della comparsa dei primi sintomi.
5. Se i sintomi persistono o se si presenta un'eruzione, ripetere 6-8 volte al giorno.

Eruzioni cutanee e dermatiti da contatto

Le eruzioni cutanee e le dermatiti da contatto sono molto fastidiose, inoltre le abrasioni provocate dallo sfregamento ripetuto e involontario aprono la strada a successive infezioni. Quindi intervenire nella fase d'esordio è un ottimo modo per bloccare l'eruzione e la successiva diffusione e prevenzione dell'infezione. Tuttavia, le eruzioni possono presentarsi rapidamente e il trattamento rimane l'unica soluzione possibile per ridurre il prurito e l'arrossamento della pelle.

1. Il primo passo consiste generalmente nel rimuovere qualunque potenziale allergene che potrebbe causare l'eruzione o le dermatiti da contatto; cambiare il pH e la temperatura della pelle in caso di eruzione da calore. Detergere accuratamente la parte con una soluzione di 1 parte di detergente non saponato e 10 parti di acqua alcalina pH 11.5.
2. Sciacquare accuratamente con acqua leggermente acida pH 4-6.
3. In presenza di lesioni o ferite, applicare acqua acida pH 2.5.
4. Procedere irrorando l'area con acqua alcalina pH 11.5, poi asciugare.
5. Terminare vaporizzando le parti interessate con acqua leggermente acida pH 5.5.
6. Ripetere dalle 2 alle 6 volte al giorno e vaporizzare al bisogno con acqua leggermente acida pH 5.5 per alleviare il fastidio.

Acne Rosacea

L'acne rosacea è caratterizzata da un eccessivo arrossamento della pelle, specialmente sulle guance, mento e naso.

Sebbene non sia comunemente diagnosticata come una patologia, l'acne rosacea è in realtà un'inflammatione dei capillari e della pelle e ne fa un candidato eccellente per il trattamento con prodotti antiossidanti, come l'acqua ionizzata.

I capillari sono spesso i primi a risentire delle infiammazioni della pelle. Come detto in precedenza, la pelle agisce come una spugna, assorbendo tutto ciò che si trova su di essa e trasportandolo agli strati sottostanti. È bene dunque iniziare il trattamento d'urto idratando e somministrando una buona dose di antiossidanti. Per ottenere i risultati desiderati è necessario seguire il Protocollo di Base di Acqua, che favorisce il processo inverso di ossidazione e idratazione. Tuttavia è molto importante lavorare anche sulla pelle stessa.

1. Applicare acqua alcalina pH 11.5 sulla pelle e fregare delicatamente con un batuffolo di cotone per rimuovere il grasso in eccesso.
2. Detergere con un detergente a base non saponosa e sciacquare con acqua leggermente acida pH 4-6, poi asciugare picchiettando.
3. Vaporizzare leggermente la pelle con acqua molto acida pH 2.5, asciugare all'aria o picchiettare delicatamente. Con questo passaggio vengono distrutti i batteri che causano l'inflammatione.
4. Vaporizzare abbondantemente con acqua alcalina pH 11.5, aspettare un minuto e poi asciugare picchiettando. L'acqua pH 11.5 contiene molti antiossidanti che lavorano per invertire il processo d'inflammatione e i suoi risultati devastanti. In pochi giorni si vedono già i primi risultati e il rigonfiamento sparirà in parte.
5. Rinfrescare la pelle con acqua leggermente acida pH 4-6 con una bottiglietta con vaporizzatore.
6. Ripetere mattina e sera
7. Idratare come d'abitudine, assicurandoti che le creme in uso non contengano parabeni, propilene glicol, alcol, fragranze sintetiche e prodotti derivanti dal petrolio.
8. Vaporizzare leggermente con acqua pH 4-6 più volte al giorno per mantenere l'acqua idratata.

Fuoco di Sant'Antonio

Il Fuoco di Sant'Antonio è una forma di herpes - herpes zoster - e palesa la presenza di residui di varicella. In altre parole, il sistema immunitario non è stato in grado di liberarsi completamente del batterio della varicella, pertanto dei residui rimangono in uno stadio di inattività per anni e a poco a poco si rinforzano.

Accade poi che un giorno, a causa di un evento particolare — specialmente un trauma che colpisce il sistema nervoso - che fa "traboccare la goccia dal vaso", il sistema immunitario non è più in grado di tenere sotto controllo il virus. Quando ciò accade, è il finimondo.

Un dolore virulento, seguito da un importante rash cutaneo con finale comparsa di piccoli puntini rossi. Questi sintomi persistono fino a 4-6 settimane.

Poiché il Fuoco di Sant'Antonio è un tipo di herpes, rimane valido il trattamento indicato per l'herpes di tipo 1 e di tipo 2. In altre parole, la miglior garanzia contro il Fuoco di Sant'Antonio è poter contare su un forte sistema immunitario.

Inoltre iniziare il trattamento agli esordi della malattia può fermare o ridurre l'esplosione dell'herpes zoster.

1. Ai primi pizzicori o dolori vaporizzare abbondantemente con acqua acida pH 2.5 e lasciare asciugare all'aria. Poiché la pelle è porosa, essa assorbirà parte degli agenti ossidanti che agiscono per la distruzione del virus.
2. Procedere con acqua molto alcalina pH 11.5. Vaporizzare abbondantemente la parte e lasciare asciugare.
3. Finire il trattamento con abbondante acqua leggermente acida pH 4-6.
4. Al bisogno vaporizzare la parte colpita con acqua leggermente acida pH 4-6 per ridurre il dolore.

Il trattamento cambia in seguito al palesarsi di eruzioni cutanee o lesioni.

1. Vaporizzare abbondantemente la parte colpita con acqua alcalina pH 11.5 per rimuovere il residuo di grasso o di liquidi corporei.
2. Detergere la parte con una soluzione composta da 1 parte di detergente non saponoso molto delicato e 2 parti di acqua alcalina pH 11.5. Un detergente molto efficace si ottiene dalla miscela di 20 gocce di olio essenziale di lavanda e % tazza di acqua alcalina pH 11.5. Infatti la lavanda è sia un calmante che un antibatterico, mentre l'acqua alcalina agisce da tensioattivo per rimuovere sporco e residui dalla pelle.
3. Sciacquare abbondantemente con acqua leggermente acida pH 4-6 e picchiettare o lasciare asciugare all'aria.
4. Vaporizzare abbondantemente con acqua acida pH 2.5 e lasciare asciugare all'aria.
5. Vaporizzare abbondantemente la parte colpita con acqua alcalina pH 11.5 e lasciare asciugare.
6. Procedere vaporizzando abbondantemente la parte con acqua leggermente acida pH 4-6 e lasciare asciugare o picchiettare delicatamente con un panno morbido che non lascia pelucchi.
7. Vaporizzare la parte con acqua leggermente acida pH 4-6 al bisogno per ridurre il dolore.

ATTENZIONE - Lontani dagli anti-respiranti!

Il sudore è uno dei metodi naturali del corpo per liberarsi dalle tossine. Quando si ostacola questa funzione naturale, il sistema linfatico può essere messo in grave pericolo. L'odore sgradevole del sudore si presenta normalmente quando i batteri iniziano a prosperare in parti del corpo che sono scuri, umidi e privi dell'adeguata circolazione di aria. Per eliminare gli odori è sufficiente inumidire queste parti con acqua acida pH 2.5. In questo modo vengono distrutti i batteri responsabili dell'odore. Nel caso di forte sudorazione, ripetere l'azione con un piccolo vaporizzatore più volte al giorno.

4. Trattamento per la cura dei capelli e del cuoio capelluto

La bellezza dei capelli inizia con un'adeguata idratazione del cuoio capelluto. Tuttavia è nello stesso modo importante scegliere uno shampoo privo di sodium laurel o di solfato laureth, parabeni e prodotti petroliferi. E' risaputo che questi ingredienti sono tossici e danneggiano il cuoio capelluto portando, nel tempo, alla perdita dei capelli. Inoltre rendono il cuoio capelluto secco e pruriginoso.

Materiale da utilizzare

- Bottiglietta spray di vetro
- Acqua calda leggermente acida pH 4-6
- Shampoo naturale delicato

Istruzioni

1. Il modo più semplice per lavare in modo efficace i tuoi capelli è di lavarli nel lavandino. Lavando i capelli nella doccia, la maggior parte dello shampoo viene applicato sulla cima della testa, andando a seccare il cuoio capelluto in una parte già direttamente colpita dal sole e dal phon.
2. Mischiare la quantità di shampoo normalmente utilizzata con 1 tazza di acqua calda.
3. Bagnare abbondantemente i capelli con acqua tiepida. La temperatura dell'acqua è ottimale quando pur risultando calda non è così calda da far scattare il sensore dello ionizzatore.
4. Applicare la miscela di acqua e shampoo su tutta la capigliatura e iniziare a massaggiare.
5. Sciacquare i capelli con acqua leggermente acida pH 4-6.
6. Non usare il balsamo, a meno che i capelli non siano eccezionalmente secchi. Normalmente il balsamo rende i capelli pesanti e difficili da mettere in piega.
7. Mettere in piega come d'abitudine.

Un tocco in più

Per dare un tocco in più ai tuoi capelli, spruzzare i capelli con acqua leggermente acida pH 4-6 prima di asciugarli o usare la piastra. In questo modo i capelli sia ricci che lisci si rivitalizzano e idratano.

Domare i ricci

Se i tuoi capelli tendono ad essere ricci aggiungi poche gocce di balsamo naturale o gel alla precedente miscela shampoo/acqua. Domare i ricci sarà questione di un attimo!

Piastre e arricciacapelli

A chi usa frequentemente piastre o arricciacapelli, si consiglia di mischiare poche gocce di balsamo o di gel con acqua leggermente acida pH 4-6 e spruzzare leggermente prima dell'utilizzo di queste apparecchiature. In questo modo i capelli vengono protetti dagli effetti del contatto diretto con il calore delle piastre.

Alopecia e calvizia

Queste si presentano spesso come risultato di uno squilibrio ormonale, un'alterazione del pH del cuoio capelluto e/o una infezione da funghi. Per risolvere questo problema, lavare e sciacquare il cuoio capelluto con acqua leggermente acida pH 4-6 e spruzzare

il cuoio cappelluto almeno due volte al giorno. I primi risultati si vedono dopo qualche mese di trattamento.

Forfora e cute pruriginosa

Il cuoio cappelluto è particolarmente incline alla secchezza dovuta a residui saponosi, all'uso eccessivo di prodotti cosmetici per capelli e all'asciugacapelli. Essi provocano cambiamenti del pH della pelle, pori ostruiti, pelle squamosa e pruriginosa. L'acqua leggermente acida è la perfetta soluzione a tutte queste condizioni.

5. Trattamento per gli occhi

Materiale da utilizzare

- Conchiglia oculare, meglio se in vetro
- Acqua alcalina pH 11.5

Istruzioni

1. Dopo aver tolto la conchiglia oculare dalla sua confezione, immergerla in acqua acida pH 2.5 per 1-2 minuti per pulirla e disinfettarla.
2. Sciacquare la conchiglia oculare accuratamente con acqua alcalina pH 11.5.
3. Riempire la conchiglia oculare, seguendo le istruzioni poste sulla confezione, con acqua alcalina pH 11.5.
4. Posizionare la conchiglia oculare su un occhio tenendo l'occhio aperto, piegare leggermente il capo indietro e ruotare l'occhio in senso orario. Continuare per circa un minuto.
5. Completato il primo occhio, gettare l'acqua utilizzata.
6. Sciacquare accuratamente la conchiglia oculare con acqua acida pH 2.5. Ripetere dal punto 2 al punto 5 per l'altro occhio.

Frequenza

Per mantenere in salute gli occhi seguire queste indicazioni 1-3 volte alla settimana.

In fase di miglioramento delle condizioni, ripetere questa procedura al meno 2 volte al giorno fino ad un massimo di 10 volte al giorno.

In caso di infezione, imbevvere del cotone sterile con acqua acida pH 2.5 e lasciarlo sull'occhio — con le palpebre chiuse — per un minuto. Poi procedere con le indicazioni date sopra.

ATTENZIONE: non usare mai acqua acida sugli occhi! Il pH naturale delle lacrime è abbastanza alcalino, quindi è sufficiente fornire al corpo poco di più di quanto gli è necessario tenendo le palpebre chiuse.

6. Trattamento per le orecchie

Materiale da utilizzare

- Bottiglietta di vetro con pipetta per gocce

Istruzioni

1. Sterilizzare una piccola bottiglia con pipetta per gocce con acqua acida pH 2.5
2. Sciacquare abbondantemente con acqua alcalina pH 11.5
3. Riempire la bottiglietta, chiuderla accuratamente e poggiarla in un recipiente con acqua molto calda, ma non bollente, per circa 5 minuti
4. Controllare la temperatura dell'acqua posandone una goccia sul polso (stessa procedura utilizzata per controllare la temperatura del latte per i bambini). La temperatura è molto importante poiché qualche grado in più o in meno possono provare vertigini o capogiro.
5. Inclinare la testa su un lato
6. Inserire 1-2 gocce nell'orecchio
7. Chiudere l'orecchio con un pezzettino di cotone e lasciarlo per 1-5 minuti
8. Ripetere le fasi 5-7 per il secondo orecchio

Frequenza

Per avere orecchie sane questa procedura non va ripetuta più di una volta al mese. Il cerume fornisce una naturale barriera protettiva per le orecchie, una pulizia eccessiva può alterare il normale equilibrio del canale uditivo. L'irrigazione con siringa va eseguita solo nel caso in cui un tappo di cerume comprometta le funzionalità uditive.

Informazioni generali

Il cerume è una sostanza grassa. La masticazione è il meccanismo naturale attraverso il quale esso si sposta lungo il canale uditivo. L'eccesso di stress e l'ansia possono causare un'eccessiva di produzione di cerume.

NOTA BENE: Non usare acqua acida pH 2.5 o piccoli oggetti per pulire le orecchie.

7. Trattamento per i lavaggi nasali

Materiale da utilizzare

- Lota pot
- Acqua alcalina pH 11.5 da usare quotidianamente
- Acqua acida pH 2.5 da usare durante le infezioni

Istruzioni

1. Portare la temperatura dell'acqua alla stessa temperatura della pelle.
2. Riempire il lota pot con acqua alcalina pH 11.5 tiepida. Non è necessario usare aromi aggiuntivi per i lavaggi nasali.
3. Seguire le istruzioni date contenute nel lota pot.
4. Ripetere per la seconda narice.

L'uso quotidiano dell'acqua alcalina diminuisce i sintomi provocati dalle allergie — sia di stagione che croniche. L'acqua alcalina pH 11.5 fornisce gli antiossidanti necessari per ridurre infiammazioni e irritazioni, e coadiuva anche il riequilibrio della mucosa nasale.

Mantenere le cavità nasali da impurità e ben idratate è di grande sollievo sia nel caso di allergie croniche o di stagione. Questa tecnica è stata usata per centinaia di anni dalla medicina ayurveda.

Consiglio: la riduzione dell'infiammazione delle cavità nasali può anche ridurre il rissare e l'apnea notturna.

Poiché le cavità nasali sono uno dei primi strumenti di difesa a disposizione del corpo, mantenere le cavità nasali pulite e in salute aiuta a mantenere e migliorare la salute.

Istruzioni d'uso durante un'infezione

1. Portare la temperatura dell'acqua alla stessa temperatura della pelle.
2. Riempire il lota pot con acqua acida pH 2.5 tiepida. Non è necessario usare aromi aggiuntivi per i lavaggi nasali, tuttavia l'aggiunta di un pizzico di sale può rendere più agevole l'utilizzo dell'acqua per chi è alle prime armi.
3. Seguire le istruzioni date contenute nel lota pot.
4. Ripetere per la seconda narice.

ATTENZIONE: usare il trattamento per l'infezione per soli 2 giorni. L'uso prolungato di questo trattamento porta ad un'eccessiva secchezza delle mucose e può dar luogo a sanguinamenti. Al termine dei 2 giorni tornare al trattamento con acqua alcalina. Tuttavia se l'infezione persiste, alternare i trattamenti con acqua pH 2.5 e acqua pH 11.5 ogni 2-4 ore per tutta la giornata. Nel caso in cui l'infezione non cenni a diminuire, consultare il proprio medico.

8. Trattamento per l'igiene orale

Usando questi trattamenti quotidianamente i denti e le gengive diventeranno più forti. Problemi di infiammazioni, gonfiori spariranno, diminuiranno le malattie periodontali così come le possibilità di carie. Sarà possibile capire subito che il metodo funziona perché i denti saranno lucidissimi per tutto il giorno.

Materiale da utilizzare

- Acqua acida pH 2.5 Acqua alcalina pH 11.5
- Acqua da bere pH 9.5
- Spazzolino
- Filo interdentale
- Irrigatore orale
- Raschietto per lingua

Prima di iniziare

I risultati migliori si ottengono iniziando con denti pulitissimi. Pertanto è consigliato di sottoporsi ad un trattamento di igiene orale presso il proprio dentista di fiducia prima di iniziare il protocollo. In caso di malattie periodontali.

Igiene orale e mantenimento

1. Sciacquare con acqua acida pH 2.5, grattare la lingua, sciacquare e grattare nuovamente.
2. Spazzolare i denti con acqua acida pH 2.5, immergere ripetutamente lo spazzolino nella acqua.
3. Sciacquare nuovamente con acqua acida pH 2.5.
4. Irrorare i denti poi sciacquare un'ultima volta con acqua acida pH 2.5.
5. Riempire il serbatoio con acqua alcalina tiepida pH 11.5. Usare secondo le indicazioni della casa produttrice e assicurandosi di irrorare sotto la gengiva.
6. Trattenere l'ultimo getto di acqua e usarla come risciacquo.
7. Sciacquare con acqua con pH 9.5.

Frequenza

Questo trattamento andrebbe ripetuto 1-2 volte al giorno, al mattino e nuovamente di sera, prima di coricarsi. Con questa frequenza i risultati ottenuti per denti e gengive saranno ottimali. Non va dimenticato che il trattamento della sera è il più importante. Si raccomanda inoltre di aggiungere il punto 5 del trattamento periodontale 1 o 2 volte a settimana.

Trattamento per le malattie periodontali

1. Sciacquare con acqua acida pH 2.5, grattare la lingua, sciacquare e grattare nuovamente.
2. Spazzolare i denti con acqua acida pH 2.5, immergere ripetutamente lo spazzolino nella acqua.
3. Sciacquare nuovamente con acqua acida pH 2.5.
4. Irrorare i denti poi sciacquare un'ultima volta con acqua acida pH 2.5.
5. Riempire il serbatoio con acqua tiepida acida pH 2.5, secondo le indicazioni della casa produttrice e assicurandosi di irrorare sotto la gengiva.
6. Trattenere l'ultimo getto di acqua e usarla come risciacquo.
7. Riempire il serbatoio con acqua alcalina tiepida pH 11.5. Usare secondo le indicazioni della casa produttrice e assicurandosi di irrorare sotto la gengiva. Trattenere l'ultimo getto di acqua e usarla come risciacquo.
8. Assicurarsi di finire il trattamento con un risciacquo finale utilizzando acqua con pH 9.5.

Frequenza

Effettuare questo trattamento 2 volte al giorno, di mattina e prima di coricarsi per avere risultati ottimali nella cura per le malattie periodontali

NOTA BENE: chi ha i denti incapsulati deve prestare particolare attenzione al punto 5, perché la pressione troppo alta può danneggiare il rivestimento della capsula.

9. Trattamento per i problemi di digestione

Reflusso acido

È noto che assumendo farmaci contro l'acidità si va a creare in fase digestiva un circolo vizioso a spirale. Il reflusso acido trova tuttavia nell'acqua ionizzata un valido e velocissimo rimedio. La causa del reflusso acido si trova nell'inadeguata produzione di acido cloridrico.

Il trattamento rimanda al Protocollo di Base dell'Acqua. Seguendo i passaggi di questo protocollo si induce il corpo a produrre la quantità adeguata di acido clorico nel momento giusto. Fornendo allo stomaco, attraverso l'acqua acida pH2.5, un altro tipo di acido all'inizio di ogni pasto si aiuta il corpo nella scomposizione delle proteine.

Stitichezza

Il problema è generalmente dovuto da due fattori principali, allergie alimentari e disidratazione. Tuttavia, nel caso dell'acqua ionizzata può esserci anche un'altra importante considerazione l'eccesso di calcio nell'acqua. Quando l'acqua viene ionizzata, il processo divide i minerali e il calcio è dirottato nell'acqua alcalina. Nelle zone in cui è l'acqua dura, è necessario pretrattare l'acqua per rimuovere l'eccesso di calcio. Se non viene fatto questo passaggio, l'acqua conterrà troppo calcio provocando stitichezza.

Avvelenamento da cibo

Non va dimenticato che lo stomaco distrugge con i propri acidi batteri del cibo come E.coli, salmonella e altri.

Quindi il modo più efficace per aiutare il corpo in questa importante fase è bere 1 tazza di acqua molto acida ogni 2-3 ore fino a quando i sintomi sono scomparsi. Generalmente già alla seconda tazza tutto è tornato alla normalità.

È meglio trattare un attacco di avvelenamento da cibo con probiotici ed enzimi extra pancreatici per qualche giorno. Seguendo il protocollo di base dell'acqua questo regime aiuterà il fiorire di batteri nell'intestino.

Sindrome dell'intestino irritabile

Il problema è anche associato alle allergie da cibo o alle intolleranze. Tuttavia, nella maggior parte dei casi questo problema è aggravato dall'eliminazione dei batteri buoni. Questo è generalmente il risultato di un'alterazione sia del pH che del livello di idratazione nell'intestino tenue e grasso, risultanti da un eccesso di ossidazione dei tessuti.

Quindi il miglior modo per iniziare il trattamento è seguendo il protocollo di base dell'acqua. Questo è il modo più rapido per invertire il processo di ossidazione e per avere pH e livello di idratazione equilibrati. Risultati apprezzabili possono essere ottenuti in pochi giorni o dopo alcune settimane.

10. Trattamento per l'idroterapia del colon

Materiale da utilizzare

- Irrigatore per colon alimentato a gravità
- Acqua alcalina 9.5

Istruzioni

1. Portare l'acqua alcalina a temperatura leggermente superiore rispetto a quella ambiente
2. Riempire il serbatoio dell'irrigatore con acqua alcalina pH 9.5
3. Avviare la normale procedura di riempimento e rilascio
4. È possibile procedere con un'ulteriore applicazione con acqua alcalina pH 11.5 in caso di stitichezza cronica o in seguito ad un ciclo di antibiotici.

Frequenza

L'idroterapia del colon deve essere considerato come un trattamento occasionale. I migliori risultati si ottengono generalmente quando la procedura è seguita per 3 giorni di fila.

ATTENZIONE: l'abuso dell'idroterapia del colon crea uno squilibrio nella flora intestinale. Lo squilibrio della flora intestinale porta ad una mancanza cronica di vitamina b come ad un'inadeguata scomposizione di fibre insolubili, necessarie per la crescita e lo sviluppo dei batteri dell'intestino.

11. Trattamento per la secchezza vaginale e le infezioni

Materiale da utilizzare

- Irrigatore vaginale
- Acqua acida pH 4.5

Istruzioni

1. Portare l'acqua a temperatura della pelle, poi selezionare l'impostazione 9.5
2. Riempire il serbatoio dell'irrigatore con circa 2 tazze di acqua con pH 4.5
3. Irrigare secondo le indicazioni riportate sulla confezione del prodotto

Frequenza

Candidosi — 1 o 2 volte al giorno per 2 giorni

Secchezza vaginale- 1 volta alla settimana per 1 mese

ATTENZIONE: questa procedura non deve diventare una routine. L'irrigazione altera il normale pH della vagina, così come la colonizzazione dei batteri buoni. L'alterazione di questo equilibrio può portare a infezioni, eccesso di secrezioni vaginali, di candida e E.coli, avendo come possibili conseguenze il cancro.

12. Trattamento per le disfunzioni renali

Dalle infezioni del tratto urinario, alle malattie dei reni e alla dialisi, l'acqua è un fattore determinante. Di seguito alcuni consigli relativi all'acqua ionizzata e alle disfunzioni renali.

Trattamento delle infezioni delle vie urinarie

La maggior parte delle infezioni del tratto urinario iniziano nella vescica prima di arrivare ai reni. Si consiglia di iniziare il protocollo di base dell'acqua ai primi sintomi. Questo è il modo migliore per trattare questo tipo di infezioni. Generalmente un'infezione della vie urinarie è causata da un cambiamento del pH della vescica che permette ai batteri di aderire alle pareti della stessa e ad iniziare a moltiplicarsi. Idealmente il pH della prima urina della mattina dovrebbe avere un pH tra 5.8 e 7. Un pH sotto 5.5 è terreno fertile per lo sviluppo dei batteri nella vescica. Un pH delle urine sopra 7.5 è un chiaro segno di infezione ed è responsabile del dolore e del bruciore che spesso accompagnano le infezioni delle vie urinarie.

NOTA BENE: Ai primi sintomi di infezione iniziare subito il trattamento. Tuttavia se i sintomi persistono per più di 2-3 giorni, o peggiorano nonostante il trattamento, consultare un medico.

Trattamento per le vie urinarie in base al peso

- Bere acqua pari al 120% del tuo peso corporeo.
- Sulla base dei calcoli fatti per il protocollo di base dell'acqua, bere l'equivalente sul valore dato sulla base .75 prima di ogni pasto

- L'acqua rimanente dovrebbe essere consumata con la media di 250-350 g ogni ora/ora e mezza
- Aggiungere all'acqua 1 cucchiaino di succo concentrato di mirtillo rosso biologico senza zucchero. Il mirtillo rosso abbassa il pH delle urine e ha proprietà che impediscono ai batteri di aderire alle pareti della vescica.

Trattamento per la dialisi

I pazienti in dialisi devono innanzitutto seguire in maniera rigida il programma medico, perché i loro reni malati non sono in grado di sopportare il regime del protocollo di base dell'acqua.

Tuttavia, è possibile inserire una piccola procedura alternativa.

Se possibile posticipare di qualche ora la dialisi del giorno e iniziare la mattina presto con il carico dell'acqua previsto dal protocollo di base dell'acqua. Una volta iniziata la dialisi, tornare al normale programma medico.

L'acqua assunta seguendo le indicazioni del protocollo di base con le sue proprietà antiossidanti fa scorrere via gli elementi ossidanti, responsabili delle malattie renali.

13. Trattamento peri funghi alle unghie

I funghi alle unghie sono un problema sistematico e deve essere trattato sia internamente che esternamente. Le condizioni favorevoli al diffondersi dei funghi possono essere il risultato di un danno all'unghia o possono essere trasmesse dagli strumenti usati per la manicure e per la pedicure non opportunamente disinfettati.

Per essere sicuri di non contrarre infezioni, prendere una bottiglietta spray con vaporizzatore e riempirla con acqua acida pH 2.5 e portarla con sé dall'estetista. Chiedere all'estetista di spruzzare l'acqua sugli strumenti di lavoro prima di utilizzarli.

Materiale da utilizzare

- Bottiglietta spray di vetro
- Acqua acida pH 2.5
- Bacinella per immergere piedi o acqua
- Acqua alcalina

Istruzioni

1. Ogni mattina e ogni sera prima di coricarsi spruzzare le unghie, le pellicine e la pelle circostante con acqua acida pH 2.5 e lasciare asciugare all'aria aperta.
2. In base alla gravità dell'infezione immergere le unghie in acqua alcalina pH 11.5 tiepida per 20 minuti 2-4 volte al giorno.
3. Dopo l'immersione asciugare picchiettando, poi lasciare asciugare bene all'aria e infine spruzzare le unghie con acqua acida pH 2.5. Lasciare poi asciugare all'aria.
4. Applicare un fungicida naturale come la pianta del tè, menta piperita o olio essenziale di lavanda per ammorbidire la pelle.

SUGGERIMENTO: Per eliminare i microbi, lasciare calzini e guanti di cotone a mollo in acqua acida pH 2.5 per 10 minuti o anche una notte intera prima di lavarli come d'abitudine. Fino a quando il problema dei funghi non sarà completamente risolto, lavare i calzini o i guanti dopo ogni singolo uso.

14. Trattamento per neonati e bambini

Che i neonati e i bambini siano già alcalini e che quindi l'uso dell'acqua ionizzata sia pericolosa e inutile è una fandonia. Se ciò fosse vero neonati e bambini non si ammalerebbero mai. Inoltre non va dimenticato che l'acqua ionizzata possiede anche importanti proprietà antiossidanti e tutti noi, sin dal momento del concepimento, siamo esposti al processo di ossidazione.

I piccoli corpi dei neonati e dei bambini sono esposti agli stessi processi di ossidazione degli adulti, l'unica differenza è che i bambini subiscono l'esposizione da una quantità di tempo inferiore.

Per determinare la quantità di acqua che un bambino deve assumere quotidianamente è possibile utilizzare la stessa formula utilizzata per gli adulti, tenendo conto che è possibile aumentare leggermente la quantità di acqua in quanto quello del bambino è un corpo attivo e in crescita e dunque in grado di consumare una percentuale di acqua leggermente superiore rispetto a quella degli adulti.

Formula

- Moltiplicare il proprio peso corporeo per 0,65 e per 0,85.
- Il primo numero rappresenta la quantità minima di acqua necessaria per il corpo di un bambino per arrivare allo stato di idratazione. Il secondo numero rappresenta la quantità massima ideale per ottenere migliori risultati terapeutici.
- Dividere il numero ottenuto per 5. Il risultato ottenuto fornisce la quantità minima e massima di acqua ionizzata pH 9.5 da consumare 3 volte al giorno nell'arco di 10 minuti, in modo da introdurre nel corpo il maggior numero di antiossidanti.

Come gli adulti, anche gli bambini non devono bere acqua durante i pasti. Per abituare i bambini a bere fra i pasti si possono inventare dei giochi con le tazze e le cannucce. Imparare a bere fra i pasti li aiuterà a condurre una vita più sana.

Latte artificiale

Il latte artificiale è cibo innaturale per i bambini. Quando è l'unica opzione possibile per alimentare i neonati si consiglia di miscelarla con acqua pH 9.5. Questo tipo di acqua aiuta nel processo di scomposizione degli acidi grassi essenziali, rendendone più facile l'assimilazione. I grassi sono cruciali per l'adeguato sviluppo del cervello, del sistema nervoso e delle cellule.

Cura della pelle

Irritazioni della pelle, rash cutanei, tagli, screpolature e anche l'irritazione da pannolino si prestano bene al trattamento con i diversi pH dell'acqua ionizzata. A seconda del caso seguire uno dei trattamenti indicati nella sezione relativa alla pelle.

È bene ricordare che non è mai troppo presto per iniziare a preoccuparsi della pelle. Proprio come per gli adulti, anche la pelle dei bambini deve essere pulita e idratata.

Trattamento per l'igiene

Sin dai denti da latte, l'igiene orale è fondamentale per evitare la carie. Ed è questa un'abitudine che durerà tutta la vita e vi permetterà di avere una bocca sana e denti bianchi. Dopo i 4 anni seguire il protocollo per adulti.

1. Bagnare uno spazzolino per bambini o un panno ruvido con acqua acida pH 2.5 e pulire accuratamente gengive e denti.
2. Già con i primi dentini da latte si può iniziare ad usare il filo interdentale, ricordando di usarlo con molta delicatezza. Immergere il filo interdentale in acqua acida pH 2.5 prima di iniziare.
3. Immergere lo spazzolino o il panno in acqua alcalina pH 11.5 e pulire denti e gengive.
4. Irrigare delicatamente denti e gengive con una siringa riempita con pH 9.5 per riequilibrare il pH della bocca.

15. Trattamento per animali domestici

Acqua da utilizzare

3 ciotole di vetro:

- Acqua pH 8.5
- Acqua pH 9.0
- Acqua pH 9.5

Riempire ogni ciotola con i diversi tipi di acqua e metterle laddove l'animale trova normalmente la sua acqua. Aspettare che vada a bere e osservare quella che sceglie. La ciotola scelta corrisponderà al pH necessario al tuo animale domestico.

Ricordate che le proprietà antiossidanti dell'acqua si dissipano piuttosto velocemente quando esposte all'aria, è quindi bene usare piccole ciotole o cambiare l'acqua più volte al giorno.

Problemi digestivi e della pelle

È stato scoperto che molti animali che soffrono di problemi di digestione e della pelle, di infezioni provocate dai parassiti e di artrite migliorano nettamente le loro condizioni di vita nel momento in cui iniziano ad assumere acqua ionizzata.

Le infezioni della pelle, le irritazioni e il prurito possono essere trattate seguendo le stesse procedure utilizzate per gli essere umani.

Se gli animali domestici si leccano e masticano eccessivamente le proprie zampe o si strappano le piume, potrebbe trattarsi di allergia. Poiché i pollini si annidano facilmente nel pelo o fra le piume, il tuo animale è costantemente esposto agli allergeni ogni qual volta si lecca o pulisce. In questi casi si consiglia di bagnare il pelo e poi asciugarlo o semplicemente passare sul pelo uno straccio inumidito con acqua leggermente acida pH 5.5 due o 3 volte al giorno fino a quando sussiste questo atteggiamento eccessivo. In seguito, continuare un trattamento di mantenimento con un trattamento da ripetersi 1 o 2 volte alla settimana. In questo modo è possibile prevenire problemi legati alla presenza di allergeni.

Consigli per la toelettatura di cani e gatti

È bene ricordare che il manto dei cani e dei gatti è bello e lucente solo quando gli animali sono in salute. Ricordarsi quindi di dare loro da bere quotidianamente acqua fresca e alimentarli con una dieta ricca di frutta, verdura e carne biologica.

Materiale da utilizzare per la toelettatura

- Acqua tiepida leggermente acida pH 4-6
- Bottiglia spray
- Pettini e spazzole
- Shampoo biologico delicato
- 1/4 di tazza con acqua alcalina pH 11.5

- Balsamo biologico
- Strofinacci
- Asciugacapelli con possibilità di asciugatura ad aria fredda

Istruzioni per il bagno

1. Riempire una quantità sufficiente di acqua leggermente acida pH 4-6. Prima del bagno riscaldare leggermente l'acqua.
2. La maggior parte delle irritazioni della pelle sono dovute ai residui di sapone. Diluire lo shampoo con dell'acqua, rende il lavaggio dell'animale più semplice. Miscelare dunque un cucchiaino di shampoo con 1 tazza di acqua pH 11.5. Questa quantità è sufficiente per un cane molto piccolo, quindi più è grande il cane e maggiore deve essere la quantità di prodotto usato.
3. Insaponare bene il pelo del cane con la miscela ottenuta.
4. Sciacquare accuratamente con acqua leggermente acida pH 4-6.
5. Per cani e gatti a pelo lungo usare il balsamo. Miscelare 1 cucchiaino di balsamo con una tazza di acqua leggermente acida pH 4-6 (quantità sufficiente per un cane di piccola taglia) e distribuire bene sul pelo.
6. Sciacquare abbondantemente con acqua leggermente acida pH 4-6.
7. Asciugare on gli strofinacci e poi con l'asciugacapelli ad aria fredda. Non usare mai aria calda per asciugare cani e gatti, ciò seccherebbe troppo la loro pelle. Evitare sempre di asciugare con l'asciugacapelli orecchie, occhi e naso perché queste parti del corpo sono molto delicate.
8. Non spazzolare o pettinare mai il pelo bagnato, ma solo a pelo umido. Spazzolare o pettinare a pelo bagnato spezzerebbe il pelo, soprattutto agli animali a pelo lungo.
9. Per spazzolare anche senza aver fatto prima il bagno si consiglia di inumidire il pelo dell'animale con acqua leggermente acida pH 4-6 e procedere come di consueto.

Macchie lacrimali

Le macchie scure sui manti chiari sono antiestetiche e difficili da gestire. Si tratta spesso di un sintomo di squilibrio del pH. Quindi è necessario prima di tutto iniziare a lavorare sul tipo di acqua da far bere al cane.

Oltre all'acqua il secondo passo riguarda il bagno.

Prima di preparare l'acqua leggermente acida pH 4-6, le macchie vanno pre-trattate con acqua alcalina pH 11.5.

Dopo aver lavato e spazzolato il cane, continuare a pulire la parte interessata almeno una volta al giorno con un panno morbido bagnato con acqua molto alcalina, la quale farà scomparire gradualmente le macchie ed eviterà che esse diventino un problema in futuro.

Consigli per l'igiene orale

Mentre i gatti tendono ad avere meno problemi con la caduta dei denti e le malattie alle gengive, i cani richiedono una regolare cura dentale.

Materiale da utilizzare

- Spazzolino - si può usare uno spazzolino da adulti per cani di grossa taglia, uno spazzolino da bambini per cani di piccola taglia o uno spazzolino che vi risulti pratico per i cani che non amano farsi spazzolare i denti.
- Acqua acida pH 2.5
- Acqua alcalina pH 11.5
- Acqua da bere pH 9.5
- Una peretta per i cani di taglia piccola e media e pipetta per cani di taglia grande

Istruzioni

1. Riempire la peretta con acqua acida pH 2.5 e irrigare le gengive.
2. Immergere lo spazzolino in acqua acida pH 2.5 e iniziare a spazzolare sia la parte interna che quella esterna dei denti. Immergere frequentemente lo spazzolino, continuare a spazzolare fino a quando tutti i denti non sono stati spazzolati bene. Se l'animale non è abituato a questo trattamento iniziare pulendo solo una piccola parte della dentatura e continuare con le parti restanti nei giorni successivi.
3. Riempire la peretta con acqua alcalina pH 11.5 e irrigare le gengive.
4. Riempire la peretta con acqua pH 9.5 e irrigare la bocca per riequilibrare il normale pH.

Frequenza

Se l'animale domestico soffre di malattie gengivali o di perdita di denti, è necessario spazzolargli i denti tutti i giorni fino a quando il problema non sarà risolto. Potranno volerci parecchie settimane o anche mesi per ottenere buoni risultati, ciò dipende dallo stato di salute generale dell'animale o dal tipo di problema dentale.

La fase di mantenimento prevede un trattamento 1 o 2 volte a settimana. È bene iniziare a pulire i denti agli animali domestici sin da quando sono cuccioli, in questo modo si abitua velocemente e non porranno resistenza.

NOTA BENE: se i denti hanno molto tartaro, è consigliato prendere un appuntamento per una pulizia dentale presso uno studio veterinario. Le razze di piccola taglia sono soggette alle malattie gengivali e alla caduta dei denti, quindi è per loro necessario provvedere ad una più regolare e frequente pulizia rispetto a quanto fatto per i cani di media o grande taglia. I gatti hanno normalmente bisogno di pulizia e spazzolatura solo in età adulta avanzata.